

nel fiume. Ida, che crede l'amante per sempre perduto, più non ode, non ascolta consiglio, il dolore la toglie di senno, e nell'istante medesimo in cui le si annunzia ch'è salvo l'amante, ed egli stesso già comparisce, ella volge in sè stessa il pugnale che quegli le aveva in sua difesa affidato, e qui hanno fine le sue disgrazie.

Qualunque sia l'orditura del dramma, certo è che la vasta tela di tanti accidenti diversi offrir doveva agli attori e al maestro una serie di varie e felicissime situazioni, da produr grand'effetto. Che questo effetto l'ottenessero tutti gli attori, non oseremo affermarlo: questo ben osiamo asserire, ch'ei fu perfettamente dal maestro conseguito. E nel vero, la sua musica si distingue per grande ragionevolezza di stile, per bontà d'istrumentazione, e pel vario, ingegnosissimo giuoco delle diverse parti; onde ne risulta le più dotte e in pari tempo soavi armonie. Il canto non è mai sopraffatto dal soverchio rumore degl'istrumenti, ma giunge facile e piano all'orecchio, e s'imprime di leggieri nella memoria; laonde, come prima dicemmo, i suoi motivi sono resi omai popolari, e la sera, chi sa can-